



Bilancio di previsione 2016 - 2017 - 2018

Nota Integrativa

Indice

1. Premessa	pag.	3
2. Il Bilancio di Previsione 2016-2017-2018	pag.	4
- Entrate correnti	pag.	7
- Spese correnti	pag.	16
▪ Fondi ed accantonamenti	pag.	17
▪ Spese per il personale	pag.	19
- Entrate e Spese in conto capitale	pag.	21
- Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	pag.	23
- Prospetto dimostrativo del limite di indebitamento	pag.	25

Allegati

- A. Prospetto dei mutui in ammortamento – annualità 2016-2017-2018
- B. Nota informativa ex art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 come modificato dall'articolo 3, comma 1, della Legge finanziaria per il 2009
- C. Elenco delle partecipazioni detenute aggiornate al 31/12/2015

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio, obbligatorio per tutti gli Enti Locali in quanto il nuovo sistema di contabilità armonizzata è entrato a regime, prevede che al Bilancio di previsione sia allegata una Nota Integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di Nota Integrativa, il principio individua il contenuto minimo prevedendo che la Nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata (in particolare delle entrate tributarie) e di spesa, soprattutto delle spese correnti distinte per Missione di spesa. Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il Principio richiede, inoltre, che nella Nota Integrativa sia data informazione sull'andamento dei contratti derivati eventualmente in essere.

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, la Nota Integrativa allegata al progetto di Bilancio di previsione 2016-2017-2018 si sviluppa in una serie di paragrafi, ed allegati, volti a fornire le suddette informazioni.

Il Bilancio finanziario di previsione 2016-2017-2018 è stato costruito, come il precedente, nel rispetto della nuova struttura che prevede la classificazione delle entrate in Titoli e Tipologie (non più in Titoli – Categorie – Risorse), e delle spese in Missioni – Programmi (non più in Titoli – Funzioni – Servizi). Come gli ultimi tre bilanci approvati, anche questo si caratterizza per la presenza del Fondo pluriennale vincolato che costituisce una delle più importanti novità del sistema di contabilità armonizzata grazie al quale trova concreta applicazione il principio della “competenza finanziaria potenziata”.

L'unità di voto di competenza del Consiglio Comunale è rappresentata dalla Tipologia, per le entrate, e dal Programma, per le spese.

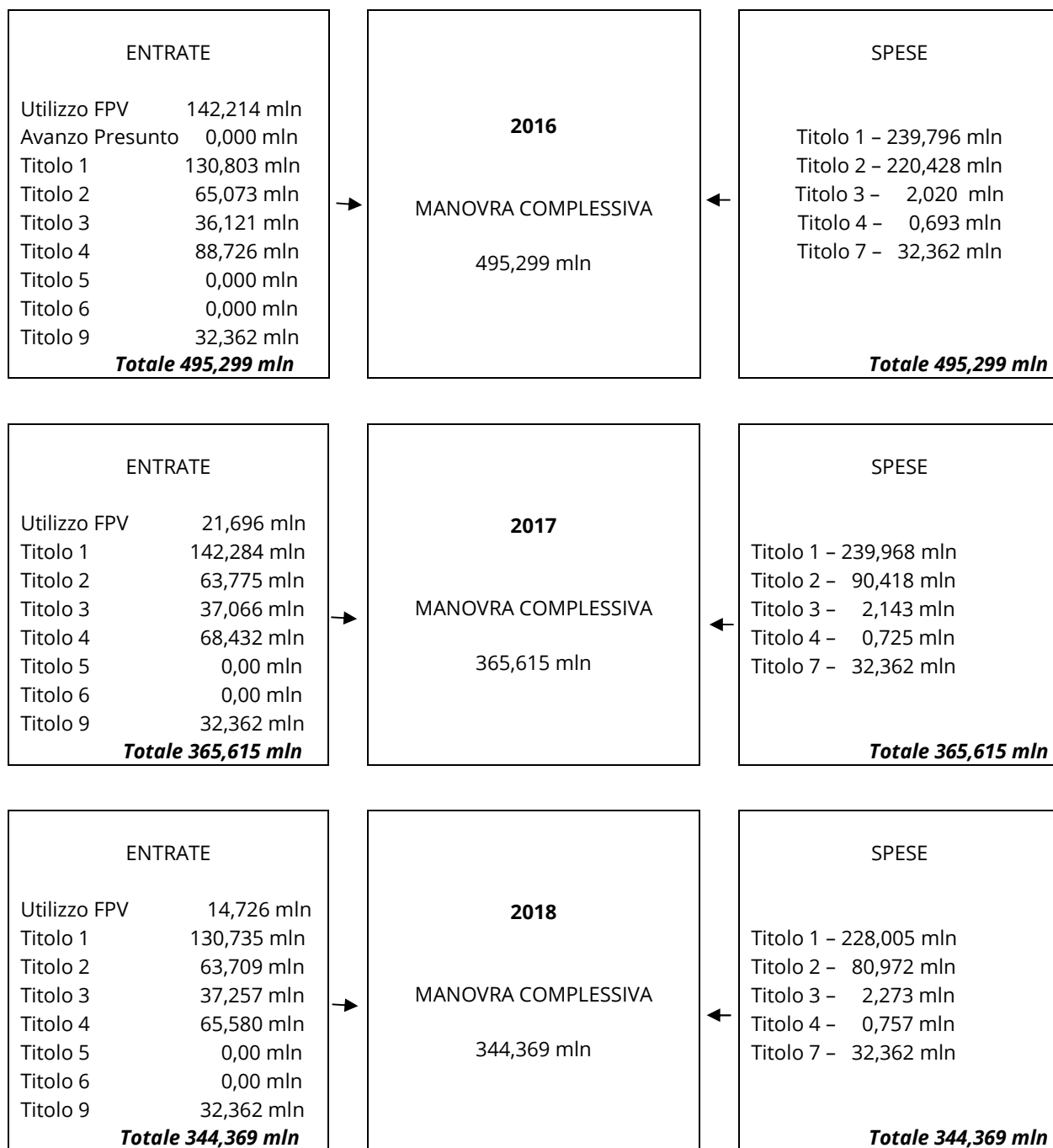
Il Bilancio finanziario di previsione 2016-2017-2018 è stato costruito applicando il nuovo “principio della programmazione di bilancio” la cui definitiva elaborazione è confluita a seguito della sperimentazione nel testo approvato con il D.lgs. 126 /2014, con il quale si è provveduto ad apportare modifiche al D.lgs. 118/2011 e al TUEL.

Il Bilancio di previsione finanziario

La manovra complessiva del Bilancio 2016-2017-2018, comprese le partite di giro, ammonta a:

- 495,299 milioni di Euro per il 2016
- 365,615 milioni di Euro per il 2017
- 344,369 milioni di Euro per il 2018.

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nel grafico seguente dal quale si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente l'equilibrio economico.



Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale il *“Bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, (...) e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, (...), non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

La dimostrazione del rispetto dei sopra descritti principi è riscontrabile nei due allegati al Bilancio e cioè nel “Quadro generale riassuntivo” e in quello denominato “Equilibri di bilancio”.

Il prospetto “Equilibri di bilancio”, in particolare, evidenzia come il bilancio corrente non preveda l'utilizzo della deroga che consente, anche per il 2016, l'applicazione delle entrate derivanti dai permessi da costruire per la copertura di spese correnti. Ciò contribuisce a dare solidità al bilancio corrente. Risultano, al contrario, utilizzate entrate correnti per il finanziamento di alcune spese in conto capitale per un importo pari a 3,084 milioni di Euro nel 2016, per 2,543 milioni di Euro nell'annualità 2017 e per 2,417 milioni nel 2018. Come si vedrà in seguito, si tratta per la maggior parte della quota dei proventi derivanti dalle ammende per violazione del Codice della strada, impiegate nel rispetto dei vincoli stabiliti da detto codice.

Altra importante informazione desumibile dal prospetto è rappresentata dall'entità del Fondo pluriennale vincolato, iscritto tra le entrate, che finanzia impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi considerati nel Bilancio 2016-2017-2018. Il quadro degli equilibri consente di verificare quanta parte delle spese correnti e delle spese in conto capitale è finanziata da detto Fondo.

La quantificazione del Fondo pluriennale vincolato di parte entrata, distinto per il finanziamento della parte corrente e della parte in conto capitale, è riportata nella seguente tabella:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		
2016	2017	2018
€ 13.596.033,54	€ 2.254.131,16	€ 1.750.587,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		
2016	2017	2018
€ 128.617.678,08	€ 19.442.221,80	€ 12.975.000,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
2016	2017	2018
€ 142.213.711,62	€ 21.696.352,96	€ 14.725.587,00



Anche questa manovra di bilancio non prevede il ricorso al nuovo indebitamento. Pertanto le spese risultano interamente finanziate con il ricorso ad entrate proprie e da entrate da trasferimenti (correnti e in conto capitale), oltre che dal Fondo pluriennale vincolato.

ENTRATE CORRENTI

L'importo complessivo delle entrate correnti è pari ad Euro 231,647 milioni nel 2016, ad Euro 240,525 milioni nel 2017 e ad Euro 229,141 nel 2018, così ripartite:

	2016	2017	2018
entrate correnti proprie (tributarie ed extra-tributarie)	166,924 mln	179,350 mln	167,992 mln
entrate correnti da trasferimenti	65,073 mln	63,775 mln	63,709 mln

Come nei precedenti esercizi, la composizione delle Entrate correnti vede la prevalenza di quelle proprie sulle entrate da trasferimenti, confermando quel processo iniziato da qualche anno volto alla graduale applicazione del federalismo fiscale.

Con riferimento alle **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** occorre rilevare come il quadro normativo che le disciplina ha subito significative modifiche rispetto all'esercizio 2015. Infatti, la Legge di stabilità 2016 nel testo definitivamente approvato dal Parlamento, benché preveda ancora che anche per le annualità considerate nel Bilancio il sistema tributario locale sia quello basato sulla Imposta Unica Comunale (IUC), è peraltro intervenuta pesantemente prevedendo importanti esenzioni sulla TASI e escludendo, come si vedrà dettagliatamente più avanti, l'esenzione degli immobili adibiti ad abitazione principale da tale imposta. Inoltre, non è irrilevante l'introduzione della regola che impedisce agli Enti Locali l'incremento delle aliquote tributarie, ad eccezione della TARI.

La composizione complessiva della I.U.C. (considerando quindi le sue tre componenti IMU, TASI e TARI) nel triennio 2016-2017-2018 è sinteticamente di seguito esposta:

I.U.C. IMPOSTA UNICA COMUNALE - importo previsto: 2016 - 84,976 milioni

2016 - 96,318 milioni

2017 - 84,619 milioni

Lo stanziamento complessivo della IUC è così composto:

IUC - componente IMU: 34,365 milioni per ciascuna delle annualità previste nel Bilancio finanziario. La previsione scaturisce dall'applicazione delle aliquote IMU vigenti nell'esercizio precedente, nonché dall'applicazione delle nuove disposizioni derivanti dalla Legge di stabilità 2016 che ha introdotto agevolazioni sull'IMU per gli immobili locati a canone concordato. Il gettito che complessivamente, sulla base delle suddette aliquote e norme, ci si attende venga versato dai contribuenti è pari a 43,343 milioni di Euro. Tale gettito, però, come previsto dal D.L. 16/2014, articolo 6, è iscritto al netto dell'importo che viene trattenuto dall'Agenzia delle Entrate per essere versato al bilancio dello Stato a titolo di contribuzione alla

formazione del Fondo di Solidarietà Comunale. Il Ministero dell'Interno, lo scorso 30 marzo, ha provveduto a comunicare mediante pubblicazione sul sito istituzione, gli importi che saranno trattenuti a tale titolo nei confronti dell'IMU dovuto al Comune di Cagliari: detto importo è pari a 8,978 milioni. Si deve precisare che la percentuale trattenuta nei confronti dei Comuni è più bassa di quella applicata nello scorso anno (22,43% e non più il 38,23%): detta minore trattenuta rappresenta una quota della contribuzione statale alla copertura del minor gettito TASI e IMU derivante dall'applicazione delle nuove esenzioni di cui si è detto sopra. Con riguardo all'IMU, le esenzioni introdotte sugli immobili locati a canone concordato sono quantificate in oltre 300 mila. Tenendo conto di tale quota si rileva che l'importo iscritto in entrata, pari a complessivi 34,364 milioni di Euro deriva per 24,055 milioni di Euro dall'applicazione dell'aliquota base e per 10,309 milioni di Euro dalla manovra tariffaria del Comune approvata negli scorsi esercizi.

IUC - componente TASI: 4,582 milioni. Tale entrata è quella che maggiormente risente delle novità introdotte dalla Legge di stabilità 2016. Infatti, a fronte delle previsioni definitive del 2015 che, si rammenta, ammontavano a 19,9 milioni, l'importo che è possibile iscrivere in entrata nelle annualità 2016-2017-2018 è di soli 4,582 milioni di Euro, rappresentativa della sola quota TASI inerente gli immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale. Tale gettito è stato quantificato tenendo conto delle aliquote vigenti per il 2015 e del gettito effettivamente riscosso per detto esercizio.

Conseguentemente alla riduzione del gettito, la percentuale di copertura dei servizi indivisibili da parte della TASI è di 14,27% punti percentuali. Il minor gettito TASI rispetto al 2015 è coperto solo in parte dall'incremento del Fondo di solidarietà di cui si vedrà in seguito quantificato dal Ministero dell'interno e dalla minore trattenuta sull'IMU (di cui si è detto prima). La copertura del minor gettito TASI mediante i due sistemi da parte dello Stato non copre l'intero minor gettito TASI quantificato dal Comune.

IUC - componente TARI: 46,029 milioni di Euro per l'annualità 2016; 57,371 milioni di Euro per l'annualità 2017; 45,672 milioni di Euro per l'annualità 2018.

Le previsioni inerenti la TARI si basano sul principio ormai consolidato secondo il quale il gettito derivante dalla Tassa sui rifiuti deve, in ogni caso, assicurare la copertura integrale dei costi relativi al servizio. Al fine della determinazione del costo dei servizi si è provveduto alla elaborazione del Piano economico finanziario predisposto dal Servizio Igiene del suolo ed approvato dal Consiglio Comunale (cfr. Deliberazione n. 44 del 27/04/2016) ed in relazione al quale sono state seguite le linee guida elaborate nel 2013 dal Ministero dell'Economia e Finanze per la TARES e che continuano ad avere efficacia anche con riguardo alla TARI.

Il gettito TARI previsto per l'esercizio 2016 è determinato sulla base dei costi previsti per il servizio attualmente in essere; infatti, tenuto anche conto degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale sul DUP (deliberazione n. 19 del 01/03/2016), nonché dei tempi fisiologicamente necessari per la consegna del nuovo servizio dopo l'aggiudicazione del nuovo appalto, la cui decorrenza è prevista per il 1° gennaio 2017, il servizio di igiene urbana avrà un impatto inferiore, in termini finanziari, di quello dello scorso anno. Si rileva,

infatti, una riduzione di circa 700 mila cui contribuisce la minore tariffa per lo smaltimento dei rifiuti deliberata del Tecnocasic ed approvata dalla Regione per il 2016. Con riguardo, invece all'esercizio 2017 il costo del servizio è superiore di circa 11 milioni (e pertanto si prevede un incremento TARI della stessa misura) in considerazione del fatto che l'attivazione del nuovo servizio richiede consistenti spese iniziali e, avendo decorrenza all'inizio dell'anno, determina che l'intero carico dei costi iniziali sia ribaltato per intero nell'imposizione fiscale di un unico esercizio. Naturalmente, le previsioni sono state effettuate sulla base dell'importo posto a base di gara. La misura del ribasso di gara che si registrerà a seguito dell'aggiudicazione andrà, naturalmente, a ridurre il costo e, di conseguenza, l'imposizione tariffaria. Un deciso ribasso è invece previsto per il 2018 nel quale, oltre a non rilevare i costi iniziali del servizio, si inizierà a beneficiare dei risultati della raccolta differenziata in termini di minori costi di smaltimento. Come si nota, infatti, la TARI prevista per tale annualità è inferiore anche a quella del 2016 per circa 400 mila.

Anche a tale tributo deve essere applicato il principio della competenza finanziaria potenziata che prevede l'accertamento nell'anno in cui il credito del Comune viene a scadere, tenuto conto delle difficoltà di riscossione e, quindi, della necessità di accantonare una quota delle entrate previste nel Fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Come sarà più dettagliatamente esposto nel paragrafo dedicato a detto Fondo, l'entrata TARI deve essere svalutata nella misura del 14,74% e l'accantonamento obbligatorio, nel 2016 è stato disposto per un importo pari al 55% di detta percentuale sfruttando le possibilità offerte dalla Legge di stabilità 2015 e ribadite nel principio contabile della competenza finanziaria potenziata che prevede un graduale avvicinamento al 100% (70% nel 2017, 85% nel 2018 e 100% a decorrere dal 2019). Pertanto, di fatto, il costo del servizio è coperto, nel triennio, non interamente dalla TARI. Con riguardo alla TARI, in applicazione del regolamento IUC, sono previste tra le spese correnti gli stanziamenti necessari all'applicazione delle agevolazioni sulla composizione dei nuclei familiari e delle locazioni a canone concordato agli studenti universitari (l'importo delle agevolazioni è stabilita in 2 milioni di Euro per il 2016 e un milione di Euro per ciascuna delle annualità 2017 e 2018).

Addizionale comunale all'IRPEF - importo previsto: 2016 - 15,863 milioni

2017 - 15,963 milioni

2018 - 15,963 milioni

La manovra tributaria del Comune non prevede una modifica delle aliquote già deliberate per gli esercizi precedenti sull'Addizionale comunale all'IRPEF che, tra l'altro, non avrebbe potuto essere decisa considerato il blocco disposto dalla Legge di stabilità. Il gettito previsto per tale imposta è stato quantificato sulla base dell'andamento delle riscossioni registrate negli ultimi due esercizi. Infatti, il gettito registrato sull'esercizio 2015 è in linea con quello del 2014.



Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni –

importo previsto: 2016 – 1,800 milioni

2017 – 1,800 milioni

2018 – 1,800 milioni

La stima di gettito di tale tributo, anche in considerazione dell'invarianza delle aliquote, si è basata sull'andamento degli accertamenti relativi agli anni pregressi, nonché del fatto che avendo provveduto nei giorni scorsi all'aggiudicazione del nuovo appalto per la gestione e riscossione dei tributi minori (tra i quali è appunto ricompresa l'imposta sulla pubblicità) sarà attivata una riorganizzazione complessiva che permetterà un maggiore controllo dell'utilizzo degli spazi pubblicitari concessi ed utilizzati.

ICI anni pregressi – importo previsto: 2016 - 7 milioni

2017 - 7 milioni

2018 - 7 milioni

Le entrate derivano dall'attività di accertamento svolta dal Servizio Tributi sull'evasione fiscale e sulle irregolarità di versamento dell'ICI/IMU di anni precedenti. Detta entrata, proprio perché derivante dai controlli del Servizio, non può essere considerata per "autoliquidazione": in tali casi il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che debbano essere accertate nel corso dell'esercizio le entrate per le quali il diritto alla riscossione scade nell'esercizio, indipendentemente dall'avvenuta riscossione. In questi casi (come già visto per la TARI) deve essere iscritto in parte spesa l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel rinviare alla lettura del paragrafo riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità, si evidenzia in questa sede che l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata ha portato a quantificare la misura della svalutazione in questa fase di predisposizione del bilancio di previsione in una percentuale del 59,58% (anche in questo caso, l'accantonamento è avvenuto nella misura obbligatoria del 55% per il 2016, del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018). Inoltre, con riguardo a tale entrata, è previsto il vincolo di destinazione, per un importo pari a 350 mila, agli incentivi al personale che svolge tale attività, così come previsto dal vigente Regolamento comunale.

TARSU anni pregressi – importo previsto: 2015 - 2,060 milioni

2016 – 2,060 milioni

2017 – 2,060 milioni

L'importo previsto in Bilancio è in linea con quanto previsto negli ultimi due esercizi precedenti, nonché con l'andamento degli accertamenti finora effettuati. Anche questa entrata deriva dall'attività di accertamento svolta dal Servizio Tributi e deve essere attentamente calcolata la percentuale di "dubbia o difficile esigibilità" con riguardo alla quota di difficile riscossione. Applicando la metodologia di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al principio contabile applicato allegato al DPCM 28/12/2011, detta percentuale è



stata calcolata nella misura del 39,68% (accantonamento del 55% nelle prime due annualità, del 70% nel 2017 e dell'85% nel 2018).

Fondo di Solidarietà Comunale - importo previsto: 2016 - 17,638 milioni

2017 - 17,638 milioni

2018 - 17,638 milioni

Lo stanziamento inerente il Fondo di solidarietà comunale (fondo costituito presso il Ministero dell'Interno con la finalità di redistribuire tra i Comuni una quota dell'IMU, trattenuta dalla Stato, con finalità perequative) è previsto nelle annualità 2016-2017-2018 in misura superiore rispetto al precedente bilancio. Infatti, secondo quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016, il minor gettito conseguente all'applicazione delle esenzioni TASI e IMU è coperto dall'incremento dello stanziamento nel Bilancio dello Stato del Fondo di Solidarietà, nonché dalla riduzione della percentuale di prelievo da parte dello Stato dell'IMU dei Comuni.

Nella seduta della Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo per la metodologia da applicare per la ripartizione del Fondo di solidarietà tra i Comuni. Alla luce di tale accordo il Ministero dell'Interno ha divulgato i dati inerenti ciascun Ente. Pertanto, a differenza dei precedenti Bilancio di previsione che venivano approvati senza conoscere l'esatto importo del Fondo di Solidarietà, quello attuale prevede esattamente il Fondo di solidarietà riconosciuto al Comune di Cagliari. Peraltro, come evidenziato più sopra, l'importo del Fondo e il maggior gettito IMU conseguente alle minori trattenute disposte, non consentirà di coprire interamente il minor gettito atteso in quanto i dati considerati dal Ministero per il relativo calcolo sono influenzati da alcuni mancati versamenti TASI 2015.

Con riferimento alle **entrate da trasferimenti correnti** si evidenzia che l'importo complessivo è pari a 65,073 milioni di Euro per l'annualità 2016; 63,775 milioni di Euro per l'annualità 2017 e 63,709 milioni di Euro per l'annualità 2018. Detti importi derivano per la maggior parte da trasferimenti regionali e solo in minima parte da trasferimenti erariali. In particolare, nell'annualità 2016 i trasferimenti derivano per il 6,8% dallo Stato e per il 92,20% dalla Regione (la differenza dell'1% proviene da altre amministrazioni pubbliche). La percentuale dei trasferimenti provenienti dallo Stato diminuisce ancor di più nel 2017 e 2018 (diventando del 3,8%). La principale differenza tra l'annualità 2016 e le successive è rappresentata dal fatto che nella prima annualità sono previsti alcuni trasferimenti straordinari a specifica destinazione (quota del finanziamento PON Città Metropolitane per le spese correnti), e risulta iscritta l'entrata di un milione di Euro per il rimborso delle spese sostenute nel recente Referendum del 17 aprile.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Nel Bilancio 2016-2017-2018 prosegue la riduzione dei trasferimenti correnti dallo Stato: si ricorda, infatti, che anche per le Regioni a Statuto Speciale, l'attuazione del federalismo ha praticamente "cancellato" i trasferimenti, sia apportando riduzioni sempre più consistenti nelle finanziarie degli ultimi 8 anni, sia

trasformando i trasferimenti in “entrate fiscalizzate”; di fatto, anche l’attribuzione del Ministero dell’Interno a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale rappresenta un’entrata “fiscalizzata” da iscrivere tra le entrate tributarie - perequative e non più come “trasferimento”.

L’importo dei trasferimenti da Amministrazioni Centrali iscritto in entrata si riferisce ad erogazioni differenti dai contributi erariali ordinari e, in particolare, tra gli importi più rilevanti si ricordano i seguenti:

- trasferimento compensativo del minor gettito di Addizione comunale IRPEF conseguente all’introduzione della cedolare secca e di altre agevolazioni fiscali che incidono sulla base imponibile dell’imposta comunale per complessivi Euro 450 mila;
- trasferimento compensativo del minor gettito IMU derivante dall’esenzione dei cosiddetti “immobili –merce” e dei terreni agricoli, la cui stima è stata effettuata tenendo conto dell’importo riconosciuto nel 2015;
- trasferimento di Euro 120 mila del Ministero dell’Istruzione volto alla copertura del minor gettito TARI conseguente all’esclusione delle scuole dal pagamento del tributo (norma introdotta nel 2008). La quantificazione del trasferimento viene effettuata annualmente dal Ministero sulla base del numero degli studenti iscritti nei compendi scolastici aventi sede nel territorio comunale; tale quantificazione è di solito comunicata alla fine di ciascun anno: la previsione tiene conto di quanto ricevuto negli ultimi esercizi;
- Contributo finalizzato alla copertura delle rate di ammortamento dei mutui: Euro 107 per ciascuna delle tre annualità. Il contributo statale è previsto per la durata originaria dei mutui e non per quella derivante dalle rinegoziazioni effettuate dall’Ente. Pertanto, a fronte di rate di ammortamento che proseguiranno negli anni fino alla scadenza dell’ammortamento derivante dalle diverse rinegoziazioni alle quali il Comune ha aderito - l’ultima in ordine di tempo risale al 2003 - il contributo statale si azzererà completamente molto prima della conclusione del periodo di ammortamento;
- contributo del Ministero dell’Istruzione per la copertura delle spese sostenute dal Comune per il servizio di mensa scolastica a favore degli insegnanti, stimato come nelle previsioni 2015 in Euro 170 mila;
- contributo del Ministero dell’Interno destinato alla fornitura gratuita dei libri di testo nelle scuole di primo grado, stimato come nel precedente bilancio in Euro 183 mila;
- trasferimento del Ministero delle Politiche sociali destinato ad interventi per l’infanzia e l’adolescenza di cui alla Legge 285/1997: 816 mila Euro nell’annualità 2016, 761 mila Euro in ciascuna delle successive annualità, in quanto continua il trend in diminuzione di tale trasferimento;
- trasferimento del Ministero per lo Sviluppo economico PON Città Metropolitane per complessivi 650 mila euro nell’annualità 2016;
- Trasferimento per il rimborso delle spese sostenute per il Referendum dello scorso 17 aprile (la cui rendicontazione non è ancora stata effettuata) per un milione di Euro, previsto unicamente nel 2016.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali



I trasferimenti da altre amministrazioni locali, sono pari a complessivi 59,994 milioni di Euro nel 2016, a 58,505 milioni di Euro in ciascuna delle annualità 2017 e 2018. In tutte le annualità del Bilancio, detti trasferimenti sono rappresentati per il 99% da trasferimenti regionali. La maggior parte dei trasferimenti regionali attiene ad entrate aventi specifica destinazione: in particolare si tratta di entrate destinate per la maggior parte alle Politiche Sociali (oltre 24,9 milioni) e alla Istruzione e Cultura (3,1 milioni di Euro in ciascuna annualità).

Nell'ambito dei trasferimenti regionali incide in misura particolarmente consistente lo stanziamento del Fondo Unico di cui alla L.R. n. 2/2007: la quantificazione della relativa entrata è stata effettuata sulla base del contenuto della Legge Finanziaria Regionale per il 2016, approvata dal Consiglio Regionale. Il Fondo unico destinato ai Comuni è quantificato in 484,705 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. L'iscrizione in Bilancio è avvenuta per l'importo di 27,5 milioni di Euro, già assegnato e quantificato dalla Regione con determinazione assunta alla fine del mese di marzo.

Le **entrate extratributarie** sono iscritte per un importo complessivo pari a 36,120 milioni di Euro nell'annualità 2016, a 37,066 milioni di Euro nell'annualità 2017 e 37,257 milioni di Euro nell'annualità 2018.

L'analisi per "tipologia", che come già precisato in premessa rappresenta l'unità di voto di competenza del Consiglio, evidenzia che le principali entrate sono le seguenti:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

annualità 2016 - 19,845 milioni

annualità 2017 - 20,535 milioni

annualità 2018 - 20,735 milioni

All'interno di detta categoria rientrano i proventi da servizi pubblici a domanda individuale e i canoni di locazione. Sugli stanziamenti di tale tipologia di entrata incidono le tariffe definite dal Comune per i servizi a domanda individuale; la norma prevede che qualora non modificate entro la data di approvazione del Bilancio, le tariffe applicabili sono quelle vigenti nel precedente anno.

Si evidenziano di seguito le più rilevanti entrate per importanza ed importo:

- COSAP (3,1 milioni, di cui 2,7 per l'anno di competenza e 400 mila per accertamenti degli esercizi pregressi);
- proventi da servizi e canoni cimiteriali (2,1 milioni) – gli stanziamenti previsti sono in linea con le previsioni degli precedenti;
- proventi dai mercati (1,954 milioni) – gli stanziamenti previsti sono in linea con le previsioni degli precedenti;
- proventi dai servizi sociali (1,2 milione – di cui 1 milione provenienti dagli ospiti della Casa di riposo)
- impianti sportivi e piscine (890 mila)

- servizio mensa scolastica (1,4 milioni nel 2016, 1,9 nel 2017 e 2,1 milioni nel 2018). Il progressivo incremento di tale entrata è dovuto alla graduale estensione dell'appalto a tutte le scuole cittadine (alcune di queste, infatti, ancora nel 2016 e 2017 svolgeranno il servizio in proprio fino alla scadenza del loro contratto)
- concessione della rete del gas (1,35 milioni nel 2016, 1,5 milioni in ciascuno degli esercizi 2017 e 2018). L'incremento è dovuto al fatto che si sta per indire la nuova gara per la concessione della rete e, dallo studio dei consumi effettuati al fine della definizione della base di gara, emerge che l'aggio che può essere posto a gara è appunto pari a circa 1,5 milioni. Detta entrata, nel 2016, data la difficoltà di riscossione nei confronti dell'attuale gestore, subisce un'elevata "svalutazione" (nella misura del 70% che ha comportato un accantonamento obbligatorio del 55% di tale misura). Negli anni successivi, invece, quando cioè sarà in vigore il nuovo appalto di cui è prossima l'indizione la misura della svalutazione è stata calcolata nel 10%.
- proventi derivanti dall'utilizzo della rete telematica. L'importo previsto è di 560 mila nel 2016 e di 246 mila in ciascuna delle annualità 2017 e 2018; infatti a decorrere dal 2017 scade la convenzione originariamente stipulata con la ASL. Considerato che la ASL non ha mai versato il canone al Comune (è in corso un contenzioso in relazione alle procedure di esecuzione coattiva promosse dal Comune, per il quale si sta valutando la proposta transattiva formulata dal Giudice), nel 2016 è stata accantonata la relativa quota nel Fondo crediti di dubbia difficile riscossione. Nel 2017 e 2018, invece, nessuna quota a detto Fondo è accantonata in quanto l'Università ha sempre versato, senza ritardi, il proprio canone;
- proventi da parcheggi (430 mila in ciascuna annualità);
- sanzioni derivanti dall'attività dell'edilizia privata (451 mila in ciascuna annualità)
- entrate da attività del servizio "scuola civica di musica" (200 mila in ciascuna annualità)
- canoni di locazione (4,340 milioni). Di tali canoni il 64% è costituito dai canoni di assegnazione delle abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica. Con riferimento a detta entrata, è prevista una svalutazione pari al 15,74% in conseguenza del fenomeno della morosità e della difficile riscossione (in corrispondenza della quale è disposto un accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità per il 55% nel 2016, del 70% nel 2017 e dell'85% nel 2018). La restante parte è vincolata agli interventi di manutenzione degli alloggi ERP, nonché alla copertura dell'ammortamento annuale dei mutui e prestiti obbligazionari assunti in passato per interventi ERP.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: importo stanziato:

annualità 2016 - 10,542 milioni

annualità 2017 - 10,777 milioni

annualità 2018 - 10,777 milioni



Tale tipologia è costituita per la maggior parte (91%) dai proventi derivanti dalle ammende per violazione al Codice della Strada. Dette entrate presentano un grado di svalutazione calcolato nella misura del 29,42% con riguardo agli accertamenti sui verbali emessi e del 32,25% con riguardo ai ruoli.

Con riferimento alle "ammende" per violazione al codice della strada sono rispettati i vincoli di destinazione stabiliti dal codice della strada agli articoli 142 e 208, come dimostrato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 29/04/2015, alla quale si rinvia. Si sottolinea come, in attuazione degli indirizzi consiliari sul DUP, nel 2017 è prevista la destinazione di una quota di tali proventi per assunzioni stagionali di personale della Polizia Municipale.

Interessi attivi: importo stanziato

annualità 2016 - 393 mila

annualità 2017 - 517 mila

annualità 2018 - 508 mila

Dette entrate comprendono sia gli interessi attivi che maturano sui conti correnti di tesoreria la cui normativa ne consente ancora l'esistenza nonostante l'entrata a regime del sistema di Tesoreria Unica (si tratta in particolare del conto corrente sul quale è depositata la liquidità rimanente dall'emissione del prestito obbligazionario del 2005), nonché gli interessi attivi derivanti dal contratto di interest rate swap. La differenza tra le tre annualità attiene proprio alla previsione degli interessi attivi sul contratto di swap: infatti in base alla curva forward dei tassi euribor attesi, di cui dettaglio è contenuto nell'apposito allegato a questa Nota integrativa. Si ricorda che detta entrata è pari all'importo previsto in uscita per il pagamento della cedola sulle obbligazioni comunali (BOC).

Rimborsi e altre entrate correnti: importo stanziato

annualità 2016 - 5,324 milioni

annualità 2017 - 5,221 milioni

annualità 2018 - 5,221 milioni

Gli stanziamenti più rilevanti di tale tipologia di entrate si riferiscono al rimborso delle rate di mutuo ancora in ammortamento che devono essere rimborsate da Abbanoa in ottemperanza al D.lgs. 152/2006; ai rimborsi dagli altri Comuni per il funzionamento della Commissione elettorale circondariale, alle entrate derivanti dal procedimento di compensazione dei debiti per consumi idrici del Comune con i crediti che l'Ente vanta nei confronti di Abbanoa. Sono altresì previste in tale tipologia le entrate conseguenti alla rilevazione delle operazioni in split payment degli acquisti inerenti le attività rilevanti ai fini IVA. Proprio la previsione di tali operazioni costituiscono la motivazione per la quale le previsioni sono più elevate degli scorsi anni (si ricorda che le regole dello split payment sono entrate in vigore lo scorso anno).

SPESE CORRENTI

Gli stanziamenti complessivi delle spese correnti sono pari a 239,445 milioni nell'annualità 2016, 237,368 nell'annualità 2017 e 225,445 nell'annualità 2018. Come si evince dal "quadro degli equilibri" allegato al Bilancio di previsione, tali spese sono coperte da entrate correnti e dal Fondo pluriennale vincolato - quota corrente (tale fondo copre il 5,68% delle spese correnti nel 2016, mentre nel 2017 e 2018 tale percentuale si riduce rispettivamente allo 0,95% e allo 0,78%).

Pertanto, dal punto di vista dell'equilibrio corrente il bilancio rispetta uno dei capisaldi delle norme di contabilità pubblica.

Secondo la struttura del Bilancio armonizzato le spese correnti sono distinte in Missioni e Programmi, al cui interno le stesse sono ripartite per titoli. Come già evidenziato in premessa e come già avvenuto negli ultimi anni, il Consiglio Comunale approva gli stanziamenti di spesa ripartendoli in Missioni e Programmi secondo gli schemi di bilancio allegati al DPCM 28/12/2011. La natura della spesa (cioè il macroaggregato) all'interno di ciascun Programma è scelta dalla Giunta Comunale in quanto riguarda aspetti esecutivi.

Si riporta di seguito una tabella di confronto delle spese correnti riguardanti il progetto di bilancio e l'annualità 2015, evidenziando gli effetti del Fondo pluriennale vincolato:

	2015	2016	2017	2018
spese correnti totali	250.977.450,26	239.795.585,83	239.967.867,20	228.004.988,00
<i>Di cui finanziate da FPV anni precedenti</i>	<i>14.839.982,00</i>	<i>13.596.033,54</i>	<i>1.750.587,00</i>	<i>1.750.587,00</i>
Spese correnti finanziate da risorse del medesimo anno	236.137.468,26	226.199.552,29	238.217.280,20	226.254.401,00
<i>Di cui da impegnare negli esercizi successivi attraverso FPV</i>	<i>2.730.094,44</i>	<i>1.750.587,00</i>	<i>1.750.587,00</i>	<i>1.750.587,00</i>
Spese correnti finanziate nell'anno di competenza da spendere nel medesimo anno	233.407.373,82	224.448.965,29	236.466.693,20	224.503.814,00

Sulla base della nuova struttura il Bilancio finanziario 2015-2016-2017 prevede la ripartizione per Missioni come sinteticamente evidenziata nella seguente tabella e dettagliata nel documento contabile:

Annualità 2016

<i>Missioni</i>	<i>Importo stanziato 2016</i>	<i>Finanziato con FPV anni precedenti</i>	<i>Importo 2016 finanziato da risorse 2016</i>
Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione	49.487.987,66	2.034.650,59	47.453.337,07
Missione 02 – Giustizia	710,78	710,78	0,00
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	13.108.310,07	91.064,00	13.017.246,07
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	15.691.006,49	1.045.611,49	14.645.395,00
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.520.005,73	151.194,14	9.368.811,59
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.596.840,16	107.470,40	3.489.369,76
Missione 07 – Turismo	2.122.191,00	1.251,00	2.120.940,00
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.148.733,82	51.341,00	2.097.392,82
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52.142.794,59	95.335,56	52.047.459,03
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	12.222.286,87	1.245.064,58	10.977.222,29
Missione 11 – Soccorso civile	2.259.627,35	32.263,00	2.227.364,35
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57.275.700,97	7.230.604,85	50.045.096,12
Missione 13 – Tutela della salute	597.395,58	1.001,00	596.394,58
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	5.741.524,35	135.077,64	5.606.446,71
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.002.488,32	1.373.393,51	629.094,81
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	11.777.982,09	0,00	11.777.982,09
Missione 50 – Debito pubblico	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale spese correnti	239.795.585,83	13.596.033,54	226.199.552,29

Particolare importanza riveste l'analisi della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" si evidenzia quanto segue:

- **Missione 20 "Fondi e accantonamenti"**: detta Missione è costituita da alcune voci obbligatorie quali il Fondo di riserva, il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, e "altri Fondi".

Con riguardo al Fondo di riserva si evidenzia che esso è previsto nella percentuale pari allo 0,33% degli stanziamenti di spesa corrente dell'annualità 2016, allo 0,34% nel 2017 e allo 0,4% della spesa corrente 2018, rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dalla vigente normativa (0,3% - 2%). Si ricorda che il Fondo di riserva è stato oggetto di specifica modifica in occasione dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 il quale ha stabilito che tale fondo non può essere inferiore allo 0,45% delle spese correnti

qualora si faccia ricorso ad anticipazioni di tesoreria o si utilizzino per cassa entrate aventi specifica destinazione. Non è previsto per le annualità previste dal bilancio l'utilizzo di tali strumenti.

Inoltre è previsto anche il Fondo di riserva di cassa stanziato in un importo di Euro 1.000.000, pari allo 0,34% del totale delle previsioni di cassa delle spese finali rappresentate dai primi tre titoli della spesa. Pertanto, anche detto importo rientra nei limiti fissati dalla normativa che prevede che il Fondo di riserva di cassa sia almeno pari allo 0,2% delle suddette spese.

Con riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il documento contabile di Bilancio contiene tra i propri allegati il prospetto che espone la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, evidenziando la percentuale di svalutazione per "tipologia" di entrate (sebbene siano solo alcune voci di entrata per ogni tipologia ad essere state oggetto di svalutazione). Innanzitutto va detto che le entrate da trasferimento non sono oggetto di svalutazione per specifica precisazione del "principio contabile".

Si precisa, innanzitutto che la scelta delle entrate di cui tener conto ai fini del calcolo del Fondo è stata operata tenendo conto solo delle entrate che non sono accertate per cassa: pertanto non hanno formato oggetto di analisi per tali finalità l'Addizionale comunale all'IRPEF, la TASI e l'IMU in considerazione del fatto che, trattandosi di tributi calcolati per "autoliquidazione", devono essere accertati per cassa. La metodologia di calcolo utilizzata è stata quella della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Inoltre, dato che le scadenze più rilevanti sono generalmente previste alla fine di ciascun anno ed in alcuni casi nell'anno successivo, per il calcolo è stata utilizzata l'opzione di considerare nel numeratore, per ciascun anno del quinquennio, non solo gli incassi in conto competenza di ciascun esercizio, ma anche gli incassi registrati nell'anno successivo in conto residui (in tal caso, come prescritto dal principio, il quinquennio preso in considerazione è stato il 2010/2014).

Le entrate considerate nel calcolo sono indicate nella seguente tabella, nella quale sono riportate anche le percentuali considerate.

	Entrata	%
Titolo 1	ICI anni pregressi	59,58
	TARSU anni pregressi	39,68
	TARI	14,74
Titolo 3	Mense scolastiche	4
	Canoni connettività alla rete telematica	56,54
	Corrispettivo dovuto da concessionario rete gas	77,83
	Canone occupazione suolo pubblico	7,55
	Fitti e canoni di locazione diversi	13,25
	Ammende violazione codice della strada (verbali di competenza)	29,42
	Ammende violazione codice della strada (ruoli relativi anni precedenti 2012)	32,25
Rimborsi ed altre entrate	80	

Si evidenzia, altresì che per le Ammende per violazione al codice della strada, sono stati utilizzati anche dati extracontabili in quanto tali entrate, fino al 2012, venivano accertate per cassa.

L'accantonamento è avvenuto per l'importo obbligatorio nel triennio 2016-2017-2018 e cioè nelle percentuali minime del 55% per il 2016, del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018. Tale possibilità è stata

introdotta dalla Legge n. 190/2014 che ha integrato il "Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria" allegato al D.lgs. 118/2011 prevedendo appunto che *"nel 2016, per tutti gli Enti Locali, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 55%, nel 2017 è pari al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

Il prospetto allegato al bilancio riporta i relativi accantonamenti.

Nell'annualità 2016 è presente un nuovo Fondo accantonamento, non previsto nei precedenti bilancio; si tratta del Fondo Contenziosi. Come già evidenziato in passato, il Comune ha sempre accantonato nell'Avanzo di Amministrazione gli importi necessari a tutelare l'Ente dalle potenziali passività conseguenti alla presenza del contenzioso. Il fondo stanziato nel Bilancio di previsione, pari a 500 mila Euro, è posto a tutela di eventuali nuovi contenziosi, fermo restando che per quelli in essere è comunque presente il suddetto accantonamento nell'Avanzo di Amministrazione.

L'analisi della **spesa corrente per macroaggregato** è esposta nella seguente tabella:

Spesa corrente			
01- Redditi da lavoro dipendente	53.625.011,42	52.135.013,00	52.015.013,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.400.717,83	3.232.953,00	3.257.965,00
03 - Acquisto di beni e servizi	123.812.026,59	130.262.820,61	118.440.887,80
04 - Trasferimenti correnti	38.224.346,77	31.860.447,00	31.759.947,00
07 - Interessi passivi	1.624.462,00	1.612.242,00	1.475.703,00
10 - Altre spese correnti	19.109.021,22	20.864.391,59	21.055.472,20
	239.795.585,83	239.967.867,20	228.004.988,00

Si rammenta che l'articolazione della spesa all'interno della stessa Missione, Programma e Titolo è di competenza della Giunta Comunale e, pertanto, la ripartizione sopra riportata è solo indicativa della ripartizione complessiva attualmente presente nel progetto di bilancio. Gli importi sopra indicati sono comprensivi della quota di Fondo pluriennale vincolato.

Tra le voci più importanti della spesa corrente merita un'analisi la **Spese di personale**. Tali spese costituiscono un importante aggregato di spese correnti le quali, intese come "Redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 01) sono rappresentative, di oltre il 22% delle spese correnti totali. Tali spese rivestono particolare importanza soprattutto con riferimento ai numerosi limiti ai quali sono soggette.

Tra i vari limiti si ricorda quello derivante dall'applicazione dell'articolo 1, comma 557 della Legge 296/2005, come più volte modificato, che richiede che gli Enti Locali non possano sostenere spese di personale in misura superiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013. Le previsioni di Bilancio rispettano tale limite in quanto, tenuto conto della nozione delle spese di personale da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione del comma 557, le spese previste sono inferiori a quelle medie sostenute ed impegnate nel triennio 2011-2012-2013.



Particolare interesse riveste, inoltre, l'articolo 3 del D.L. 90/2014, modificato in sede di conversione, che ha disposto l'abrogazione dell'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008, che stabilisce i limiti per il turn-over del personale. I parametri per le nuove assunzioni definiti dalla normativa vigente sono i seguenti:

- Assunzioni possibili nel 2016: spesa non superiore all'80% della spesa sostenuta per le cessazioni 2015;
- Assunzioni possibili nel 2017: spesa non superiore al 25% della spesa sostenuta per le cessazioni 2016;
- Assunzioni possibili nel 2018: spesa non superiore al 25% della spesa sostenuta per le cessazioni 2017.

Il rispetto di queste disposizioni è bene esplicitato nella deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del Piano Triennale del fabbisogno del personale n. 35 del 30 marzo 2016.

Alla presente Nota integrativa è allegata la relazione del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane nella quale sono illustrati alcuni dati di dettaglio sulle spese di personale.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, classificate contabilmente al titolo 2 della spesa, sono pari a complessivi 221,238 milioni per l'annualità 2015, 88,251 milioni per l'annualità 2016 e 18,618 milioni per l'annualità 2017. Come già evidenziato in occasione della presentazione degli ultimi due Bilancio, soprattutto nella parte delle spese in conto capitale è molto più evidente - più che nella parte corrente - l'effetto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata: infatti, proprio tra le spese in conto capitale si rinvencono gli importi più consistenti degli "impegni reimputati".

In sintesi, le spese in conto capitale sono così finanziate:

Modalità di finanziamento delle spese in conto capitale	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato	128.617.678,08	19.442.221,80	12.975.000,00
entrate in conto capitale	88.725.674,09	68.431.930,00	65.580.000,00
entrate correnti	3.084.553,00	2.543.434,00	2.417.434,00
	220.427.905,17	90.417.585,80	80.972.434,00

In ordine al prospetto sopra riportato si evidenzia che le entrate finanziano:

- spese rappresentative di obbligazioni già giuridicamente perfezionate, provenienti dal passato e che si trovano imputate nelle annualità 2016 - 2017 - 2018 in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata (si tratta delle spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato);
- spese che si prevede di attivare nel corso dell'annualità 2016, benché il cronoprogramma dell'intervento si estenda alle annualità successive. In questo caso la spesa è comunque prevista nella prima annualità 2016 all'interno degli stanziamenti "Fondo pluriennale vincolato" che, per loro natura, non sono impegnabili e che sono quantificati in complessivi € 19.442.221,80.

La maggior parte delle spese stanziate nel 2016 provengono dall'attuazione dei Piani triennali delle Opere Pubbliche approvati negli anni precedenti. Infatti, i piani approvati nel periodo 2013/2015 prevedevano l'attuazione di numerose opere anche mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dai Rendiconti 2012, 2013 e 2014.

In merito alle entrate in conto capitale previste, va rilevato che esse comprendono anche gli "accertamenti reimputati" in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per circa 21 milioni.



Le restanti entrate in conto capitale rappresentano, invece le ulteriori entrate che si prevede possano venire a scadenza nel corso delle annualità considerate nel Bilancio.

Con riguardo alle entrate proprie in conto capitale, si ricorda che al loro interno sono comprese anche quelle (1,1 mln di euro) derivanti da **concessioni cimiteriali** in diritto di superficie (i proventi derivanti dalle altre forme di concessioni cimiteriali rappresentano entrate correnti) destinate alle manutenzioni ed ampliamento dei cimiteri, come indicato nel Piano triennale delle OO.PP.. Relativamente ai **proventi derivanti dai permessi per costruire** l'importo complessivamente previsto per 1,505 mln nel 2016, 1,545 nel 2016 e 1,565 nel 2018 è destinato, per il 100% alle spese in conto capitale – di queste il 10% sono utilizzate per l'edilizia di culto ai sensi della L.R. n. 38/1989. Come nell'esercizio precedente, non sono stati utilizzati i proventi derivanti da permessi per costruire per la copertura di spese correnti, rispondendo così a un principio di correttezza contabile.

Particolare importanza assumono inoltre le **entrate provenienti dalle alienazioni immobiliari** che sono previste in bilancio per un importo pari a quello indicato nel Piano di valorizzazione del patrimonio (6,3 milioni). Quanto, alle **entrate da vendite di immobili ERP** si prevede uno stanziamento di 1 milione, che, ai sensi della vigente normativa, è destinato alle manutenzioni straordinarie della stessa tipologia di immobili.

Anche il progetto di Bilancio di previsione 2016-2017-2018, come quello precedente, non prevede l'applicazione dell'**Avanzo di Amministrazione** per la cui applicazione si attenderà il suo accertamento mediante approvazione del Rendiconto della gestione 2015.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Tra gli allegati al documento contabile è inserito anche il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2015. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Considerato che le operazioni di riaccertamento ordinario di residui, alla data di elaborazione del progetto di bilancio, sono state completate ed approvate dalla Giunta Comunale nella seduta del 29/04/2016, il prospetto, benché denominato "Risultato di amministrazione presunto", contiene sostanzialmente il Risultato di amministrazione definitivo che sarà oggetto di analisi e approvazione con apposita Deliberazione di approvazione del Rendiconto della gestione 2015, all'interno del Conto del Bilancio.

Il prospetto allegato al Bilancio, rispetto a quello allegato al Rendiconto, fornisce informazioni diverse sulla sua determinazione. Infatti, mentre il Prospetto allegato al Rendiconto, partendo dal Fondo di cassa iniziale e rilevando le movimentazioni inerenti le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel 2015, rileva i residui attivi e passivi, quello allegato al Bilancio, invece, parte dal Risultato di amministrazione 2014, aggiunge gli accertamenti di entrata 2015 e sottrae gli impegni di spesa 2015, rileva la variazione sui residui attivi e su quelli passivi

Il risultato che emerge dalla prima parte del prospetto è positivo e risulta pari a 191,786 milioni di Euro.

La seconda sezione del prospetto descrive la composizione del risultato presunto di amministrazione, distinguendolo nella componente "accantonata" da quella "vincolata" e "disponibile". La parte accantonata è composta, innanzitutto dal Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 quantificato in 76,185 milioni di Euro. Tale importo è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario previsto dal Principio contabile per la competenza finanziaria potenziata e cioè applicando all'importo totale dei residui complessivi finali risultanti al 31/12/2015 la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui conservati al primo gennaio di ciascun anno. La percentuale è stata calcolata considerando la media semplice tra incassato ed accertato.

La funzione dell'accantonamento è quella di evitare che residui attivi che contribuiscono alla determinazione del risultato di amministrazione ma che sono di difficile riscossione, possa essere "spesi".



L'importo risultante è costituito per la maggior parte dall'accantonamento per i residui attivi riguardanti le seguenti entrate:

Titolo 1

ICI anni pregressi – 21 milioni (85,5 dei residui attivi finali)
TARSU anni pregressi – 3,3 milioni (80,79% dei residui attivi finali)
TARI-TARES-TARSU – 32 milioni (67,17% dei residui attivi finali)

Titolo 3

Ammende verbali – 12 milioni (71,01% dei residui attivi finali)
Ammende ruoli – 6,5 milioni (83,99% dei residui attivi finali)
Fitti – 2,5 milioni (51,88% dei residui attivi finali)
Proventi dalla concessione della rete del gas – 4,7 milioni (94,70% dei residui attivi finali)
Proventi dalla concessione della rete telematica – 2 milioni (97,04% dei residui attivi finali).

Il secondo accantonamento riguarda le "passività potenziali" in relazione alle situazioni di contenzioso in essere; l'accantonamento è pari a quello risultante dal rendiconto 48 milioni di Euro in relazione ad un incremento delle cause in corso.

La parte "vincolata" è complessivamente pari a 66,5 milioni di Euro, distinta tra vincoli derivanti da legge, da trasferimenti aventi specifica destinazione, da contrazioni di mutui e vincoli assegnati dall'Ente (rientra in tale tipologia il vincolo assegnato ai proventi da PRU di Barracca Manna).

Dalla differenza tra il risultato di amministrazione complessivo, la parte accantonata e la parte vincolata scaturisce l'avanzo disponibile che è pari a 1 milione di Euro.

La terza sezione del prospetto non è stata compilata in quanto il progetto di bilancio di previsione non prevede l'applicazione di avanzo presunto per nessuna finalità.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Il prospetto allegato evidenzia come il Comune di Cagliari sia rispettoso del limite previsto dalla normativa vigente. L'articolo 204 del TUEL, oggetto di modifica da parte della legge di stabilità 2015, stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10% (la norma vigente fino ad oggi prevede l'8%).

L'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti nel progetto di Bilancio è pari a Euro 510.962, di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa (23,678 milioni).

Gli interessi sopra indicati si riferiscono:

- per Euro 100.000 al prestito obbligazionario bullet del valore nominale di € 41.017.000 il cui rimborso è previsto alla scadenza (2025) e sul quale il Comune paga una cedola semestrale al tasso variabile euribor 6M più uno spread dello 0,17%. Come si vedrà più dettagliatamente nell'allegato C alla presente Nota integrativa, in occasione dell'emissione del prestito obbligazionario sono stati stipulati contratti in derivati con finalità di copertura dal rischio derivante dalla variabilità del tasso di interesse;
- per Euro 410.962 ai mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto di Credito Sportivo. Con riguardo a questi ultimi è allegato alla presente Nota integrativa l'elenco dettagliato delle posizioni riguardanti i singoli mutui e le informazioni in ordine alle rate annuali con distinzione tra rimborso della quota capitale e interessi.

Viene inoltre evidenziato l'importo complessivo del debito residuo del Comune al 31/12/2015: tale importo pari a Euro 49.541.288,15 è costituito per il 82,8% dal prestito obbligazionario emesso nel dicembre 2005 e che scadrà nel 2025.

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800180 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4128375/00	FINANZIAMENTO EDIFICIO EX OMNI DA ASILO NIDO A CENTRO CIVICO - (PROGRESSIVO N° 8 - FASCICOLO N° 342)	5,5	1991	2029	307.099,12	291.248,01	32.526,56	01 06 1	92400	16.675,45	15.851,11	
4128376/00	FINANZIAMENTO PER EDIFICIO EX OMNI DA ASILO NIDO A CENTRO CIVICO - (PROGRESSIVO N° 9 - FASCICOLO N° 344)	5,5	1991	2029	163.809,73	155.354,59	17.350,00	01 06 1	92400	8.894,86	8.455,14	
Totale Quote Interesse - cap. 92400										25.570,31	24.306,25	
Totale Quote Capitale - cap. 800180											24.306,25	

Capitolo quota capitale 800210 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3211842/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE (PROGRESSIVO N° 24 - FASCICOLO N° 317)	5,5	1985	2029	360.599,19	341.986,64	38.193,06	04 02 1	168310	19.580,51	18.612,55	
Totale Quote Interesse - cap. 168310										19.580,51	18.612,55	
Totale Quote Capitale - cap. 800210											18.612,55	

COMUNE DI CAGLIARI
SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800220 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3072229/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA (PROGRESSIVO N° 27 - FASCICOLO N° 267)	5,5	1981	2029	108.782,71	103.167,83	11.521,78	04 02 1	174910	5.906,90	5.614,88	
Totale Quote Interesse - cap. 174910										5.906,90	5.614,88	
Totale Quote Capitale - cap. 800220											5.614,88	

Capitolo quota capitale 800300 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3171970/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - (PROGRESSIVO N° 50 - FASCICOLO N° 56)	5,5	1983	2029	85.432,09	81.022,46	9.048,58	10 05 1	257100	4.638,95	4.409,63	
3209503/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - (PROGRESSIVO N° 48 - FASCICOLO N° 326)	5,5	1985	2029	90.336,09	85.673,33	9.568,00	10 05 1	257100	4.905,24	4.662,76	
4133453/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE VIA F. GIOIA - (PROGRESSIVO N° 46 - FASCICOLO N° 346)	5,5	1991	2029	164.341,55	155.858,96	17.406,32	10 05 1	257100	8.923,73	8.482,59	
Totale Quote Interesse - cap. 257100										18.467,92	17.554,98	
Totale Quote Capitale - cap. 800300											17.554,98	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800320 - RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4159972/00	FINANZIAMENTO PER DISAVANZO AZIENDA TRASPORTO - (PROGRESSIVO N° 52 - FASCICOLO N° 349)	5,5	1992	2029	812.046,87	770.132,57	86.008,36	10 05 1	263830	44.094,06	41.914,30	
Totale Quote Interesse - cap. 263830										44.094,06	41.914,30	
Totale Quote Capitale - cap. 800320											41.914,30	

Capitolo quota capitale 800340 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP. - POS.3190416-16756-3190418-67226-64175-34759-3033079-3078523-3211833-0094947-0094946-

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3078523/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE FOGNARIA - (PROGRESSIVO N° 60 - FASCICOLO N° 270)	5,5	1981	2029	2.130,59	2.020,62	225,66	09 04 1	303760	115,69	109,97	
3190416/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE IDRICA - (PROGRESSIVO N° 53 - FASCICOLO N° 297)	5,5	1983	2029	96.692,71	91.701,86	10.241,26	09 04 1	303760	5.250,41	4.990,85	
3190418/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE SERBATOIO IDRICO - (PROGRESSIVO N° 55 - FASCICOLO N° 320)	5,5	1985	2029	659.635,87	625.588,35	69.865,68	09 04 1	303760	35.818,16	34.047,52	
3211833/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA - (PROGRESSIVO N° 61 - FASCICOLO N° 322)	5,5	1985	2029	651.492,32	617.865,15	69.003,14	09 04 1	303760	35.375,97	33.627,17	
Totale Quote Interesse - cap. 303760										76.560,23	72.775,51	
Totale Quote Capitale - cap. 800340											72.775,51	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800380 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3122492/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE OFFICINA AUTOMEZZI N.U. - (PROGRESSIVO N° 72 - FASCICOLO N° 272)	5,5	1981	2029	518.664,01	491.892,84	54.934,58	09 03 1	307810	28.163,41	26.771,17	
3136215/01	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO SMALTIMENTO RIFIUTI (PROGRESSIVO N. 67 - FASCICOLO N. 299)	5,5	1983	2029	187.497,19	177.819,41	19.858,86	09 03 1	307810	10.181,08	9.677,78	
3211836/01	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE - (PROGRESSIVO N° 68 - FASCICOLO N° 321)	5,5	1985	2029	333.057,22	315.866,27	35.275,92	09 03 1	307810	18.084,97	17.190,95	
4050495/00	FINANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI DI RACCOLTA N.U. - (PROGRESSIVO N° 69 - FASCICOLO N° 339)	5,5	1990	2029	305.128,82	289.379,40	32.317,88	09 03 1	307810	16.568,46	15.749,42	
4050495/01	FINANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI DI RACCOLTA N.U. - (PROGRESSIVO N° 70 - FASCICOLO N° 339)	5,5	1990	2029	108.918,37	103.296,48	11.536,14	09 03 1	307810	5.914,25	5.621,89	
Totale Quote Interesse - cap. 307810										78.912,17	75.011,21	
Totale Quote Capitale - cap. 800380											75.011,21	

Capitolo quota capitale 800400 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI.

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
0658353/01	FINANZIAMENTO PER PARCO VERDE PUBBLICO - (PROGRESSIVO N° 73 FASCICOLO N° 220)	5,5	1978	2029	106.576,45	101.075,44	11.288,10	09 08 1	320410	5.787,09	5.501,01	
Totale Quote Interesse - cap. 320410										5.787,09	5.501,01	
Totale Quote Capitale - cap. 800400											5.501,01	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800430 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3180815/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE OSPIZIO, CASA DI RIPOSO - (PROGRESSIVO N° 75 - FASCICOLO 330)	5,5	1986	2029	515.129,23	488.540,52	54.560,18	12 03 1	346480	27.971,47	26.588,71	
Totale Quote Interesse - cap. 346480										27.971,47	26.588,71	
Totale Quote Capitale - cap. 800430											26.588,71	

Capitolo quota capitale 800440 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD PP 3190421 3169275 0031218

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3169275/00	FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - (PROGRESSIVO N° 77 - FASCICOLO N° 296/A)	5,5	1983	2029	137.701,74	130.594,18	14.584,76	12 09 1	366360	7.477,20	7.107,56	
Totale Quote Interesse - cap. 366360										7.477,20	7.107,56	
Totale Quote Capitale - cap. 800440											7.107,56	

Capitolo quota capitale 800470 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3183094/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE FIERA - (PROGRESSIVO N° 82 - FASCICOLO N° 308)	5,5	1983	2029	124.137,26	117.729,84	13.148,06	14 02 1	384450	6.740,64	6.407,42	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800470 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4189154/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE MERCATI AL DETTAGLIO - (PROGRESSIVO N° 83 - FASCICOLO N° 348)	5,5	1992	2029	1.127.795,01	1.069.583,18	119.451,00	14 02 1	384450	61.239,17	58.211,83	
Totale Quote Interesse - cap. 384450										67.979,81	64.619,25	
Totale Quote Capitale - cap. 800470											64.619,25	

	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
Tot. Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-	6.967.004,14	737.913,88	378.307,67	359.606,21	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Capitolo quota capitale 800473 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IST. CREDITO SPORTIVO- POS.27054-27094-25956-25958

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
25956/00	FINANZIAMENTO PER COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORME DEL CENTRO TENNISTICO MONTE URPINU - (PROGRESSIVO N° 87 - FASCICOLO N° 132)	4,75	2004	2024	221.532,74	201.281,15	30.536,72	06 01 1	384453	10.285,13	20.251,59	
25958/00	FINANZIAMENTO PER COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORME DEL CENTRO TENNISTICO MONTE URPINU - (PROGRESSIVO N° 88 - FASCICOLO N° 132)	4,25	2004	2019	41.362,34	31.664,61	9.863,50	06 01 1	384453	165,77	9.697,73	
27054/00	RISTRUTTURAZIONE 2° ANELLO STADIO S. ELIA. (PROGRESSIVO N° 85 - FASCICOLO N° 130)	4,25	2004	2019	330.945,47	253.352,91	78.919,06	06 01 1	384453	1.326,50	77.592,56	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2016

Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Capitolo quota capitale 800473 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IST. CREDITO SPORTIVO- POS.27054-27094-25956-25958

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2016	31/12/2016		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
27094/00	RISTRUTTURAZIONE CAMPO CONI VIALE DIAZ (PROGRESSIVO N° 86 - FASCICOLO N° 131)	4,25	2004	2019	963.443,46	737.557,05	246.756,48	06 01 1	384453	20.870,07	225.886,41	
Totale Quote Interesse - cap. 384453										32.647,47	333.428,29	
Totale Quote Capitale - cap. 800473											333.428,29	

Tot. Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
	1.557.284,01	366.075,76	32.647,47	333.428,29	

Totale Generale	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
	8.524.288,15	1.103.989,64	410.955,14	693.034,50	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800180 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4128375/00	FINANZIAMENTO EDIFICIO EX OMNI DA ASILO NIDO A CENTRO CIVICO - (PROGRESSIVO N° 8 - FASCICOLO N° 342)	5,5	1991	2029	291.248,01	274.513,10	32.526,56	01 06 1	92400	15.791,65	16.734,91	
4128376/00	FINANZIAMENTO PER EDIFICIO EX OMNI DA ASILO NIDO A CENTRO CIVICO - (PROGRESSIVO N° 9 - FASCICOLO N° 344)	5,5	1991	2029	155.354,59	146.428,02	17.350,00	01 06 1	92400	8.423,43	8.926,57	
Totale Quote Interesse - cap. 92400										24.215,08	25.661,48	
Totale Quote Capitale - cap. 800180											25.661,48	

Capitolo quota capitale 800210 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3211842/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE (PROGRESSIVO N° 24 - FASCICOLO N° 317)	5,5	1985	2029	341.986,64	322.336,33	38.193,06	04 02 1	168310	18.542,75	19.650,31	
Totale Quote Interesse - cap. 168310										18.542,75	19.650,31	
Totale Quote Capitale - cap. 800210											19.650,31	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800220 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3072229/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA (PROGRESSIVO N° 27 - FASCICOLO N° 267)	5,5	1981	2029	103.167,83	97.239,88	11.521,78	04 02 1	174910	5.593,83	5.927,95	
Totale Quote Interesse - cap. 174910										5.593,83	5.927,95	
Totale Quote Capitale - cap. 800220											5.927,95	

Capitolo quota capitale 800300 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3171970/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - (PROGRESSIVO N° 50 - FASCICOLO N° 56)	5,5	1983	2029	81.022,46	76.366,96	9.048,58	10 05 1	257100	4.393,08	4.655,50	
3209503/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - (PROGRESSIVO N° 48 - FASCICOLO N° 326)	5,5	1985	2029	85.673,33	80.750,60	9.568,00	10 05 1	257100	4.645,27	4.922,73	
4133453/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE VIA F. GIOIA - (PROGRESSIVO N° 46 - FASCICOLO N° 346)	5,5	1991	2029	155.858,96	146.903,41	17.406,32	10 05 1	257100	8.450,77	8.955,55	
Totale Quote Interesse - cap. 257100										17.489,12	18.533,78	
Totale Quote Capitale - cap. 800300											18.533,78	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800320 - RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4159972/00	FINANZIAMENTO PER DISAVANZO AZIENDA TRASPORTO - (PROGRESSIVO N° 52 - FASCICOLO N° 349)	5,5	1992	2029	770.132,57	725.881,29	86.008,36	10 05 1	263830	41.757,08	44.251,28	
Totale Quote Interesse - cap. 263830										41.757,08	44.251,28	
Totale Quote Capitale - cap. 800320											44.251,28	

Capitolo quota capitale 800340 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP. - POS.3190416-16756-3190418-67226-64175-34759-3033079-3078523-3211833-0094947-0094946-

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3078523/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE FOGNARIA - (PROGRESSIVO N° 60 - FASCICOLO N° 270)	5,5	1981	2029	2.020,62	1.904,52	225,66	09 04 1	303760	109,56	116,10	
3190416/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE IDRICA - (PROGRESSIVO N° 53 - FASCICOLO N° 297)	5,5	1983	2029	91.701,86	86.432,73	10.241,26	09 04 1	303760	4.972,13	5.269,13	
3190418/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE SERBATOIO IDRICO - (PROGRESSIVO N° 55 - FASCICOLO N° 320)	5,5	1985	2029	625.588,35	589.642,47	69.865,68	09 04 1	303760	33.919,80	35.945,88	
3211833/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA - (PROGRESSIVO N° 61 - FASCICOLO N° 322)	5,5	1985	2029	617.865,15	582.363,06	69.003,14	09 04 1	303760	33.501,05	35.502,09	
Totale Quote Interesse - cap. 303760										72.502,54	76.833,20	
Totale Quote Capitale - cap. 800340											76.833,20	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800380 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3122492/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE OFFICINA AUTOMEZZI N.U. - (PROGRESSIVO N° 72 - FASCICOLO N° 272)	5,5	1981	2029	491.892,84	463.629,02	54.934,58	09 03 1	307810	26.670,76	28.263,82	
3136215/01	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO SMALTIMENTO RIFIUTI (PROGRESSIVO N. 67 - FASCICOLO N. 299)	5,5	1983	2029	177.819,41	167.602,03	19.858,86	09 03 1	307810	9.641,48	10.217,38	
3211836/01	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE - (PROGRESSIVO N° 68 - FASCICOLO N° 321)	5,5	1985	2029	315.866,27	297.716,82	35.275,92	09 03 1	307810	17.126,47	18.149,45	
4050495/00	FINANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI DI RACCOLTA N.U. - (PROGRESSIVO N° 69 - FASCICOLO N° 339)	5,5	1990	2029	289.379,40	272.751,85	32.317,88	09 03 1	307810	15.690,33	16.627,55	
4050495/01	FINANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI DI RACCOLTA N.U. - (PROGRESSIVO N° 70 - FASCICOLO N° 339)	5,5	1990	2029	103.296,48	97.361,14	11.536,14	09 03 1	307810	5.600,80	5.935,34	
Totale Quote Interesse - cap. 307810										74.729,84	79.193,54	
Totale Quote Capitale - cap. 800380											79.193,54	

Capitolo quota capitale 800400 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI.

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
0658353/01	FINANZIAMENTO PER PARCO VERDE PUBBLICO - (PROGRESSIVO N° 73 FASCICOLO N° 220)	5,5	1978	2029	101.075,44	95.267,71	11.288,10	09 08 1	320410	5.480,37	5.807,73	
Totale Quote Interesse - cap. 320410										5.480,37	5.807,73	
Totale Quote Capitale - cap. 800400											5.807,73	

COMUNE DI CAGLIARI
SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800430 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3180815/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE OSPIZIO, CASA DI RIPOSO - (PROGRESSIVO N° 75 - FASCICOLO 330)	5,5	1986	2029	488.540,52	460.469,32	54.560,18	12 03 1	346480	26.488,98	28.071,20	
Totale Quote Interesse - cap. 346480										26.488,98	28.071,20	
Totale Quote Capitale - cap. 800430											28.071,20	

Capitolo quota capitale 800440 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD PP 3190421 3169275 0031218

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3169275/00	FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - (PROGRESSIVO N° 77 - FASCICOLO N° 296/A)	5,5	1983	2029	130.594,18	123.090,32	14.584,76	12 09 1	366360	7.080,90	7.503,86	
Totale Quote Interesse - cap. 366360										7.080,90	7.503,86	
Totale Quote Capitale - cap. 800440											7.503,86	

Capitolo quota capitale 800470 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3183094/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE FIERA - (PROGRESSIVO N° 82 - FASCICOLO N° 308)	5,5	1983	2029	117.729,84	110.965,17	13.148,06	14 02 1	384450	6.383,39	6.764,67	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800470 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4189154/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE MERCATI AL DETTAGLIO - (PROGRESSIVO N° 83 - FASCICOLO N° 348)	5,5	1992	2029	1.069.583,18	1.008.125,68	119.451,00	14 02 1	384450	57.993,50	61.457,50	
Totale Quote Interesse - cap. 384450										64.376,89	68.222,17	
Totale Quote Capitale - cap. 800470											68.222,17	

	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
Tot. Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-	6.607.397,93	737.913,88	358.257,38	379.656,50	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Capitolo quota capitale 800473 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IST. CREDITO SPORTIVO- POS.27054-27094-25956-25958

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
25956/00	FINANZIAMENTO PER COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORME DEL CENTRO TENNISTICO MONTE URPINU - (PROGRESSIVO N° 87 - FASCICOLO N° 132)	4,75	2004	2024	201.281,15	180.056,18	30.536,72	06 01 1	384453	9.311,75	21.224,97	
27094/00	RISTRUTTURAZIONE CAMPO CONI VIALE DIAZ (PROGRESSIVO N° 86 - FASCICOLO N° 131)	4,25	2004	2019	737.557,05	501.968,46	246.756,48	06 01 1	384453	11.167,89	235.588,59	
Totale Quote Interesse - cap. 384453										20.479,64	256.813,56	
25958/00	FINANZIAMENTO PER COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORME DEL CENTRO TENNISTICO MONTE URPINU - (PROGRESSIVO N° 88 - FASCICOLO N° 132)	4,25	2004	2019	31.664,61	21.801,11	9.863,50	00 00 0			9.863,50	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2017

Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Capitolo quota capitale 800473 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IST. CREDITO SPORTIVO- POS.27054-27094-25956-25958

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2017	31/12/2017		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
27054/00	RISTRUTTURAZIONE 2° ANELLO STADIO S. ELIA. (PROGRESSIVO N° 85 - FASCICOLO N° 130)	4,25	2004	2019	253.352,91	174.433,85	78.919,06	00 00 0			78.919,06	
											88.782,56	
											Totale Quote Capitale - cap. 800473	345.596,12

Tot. Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
	1.223.855,72	366.075,76	20.479,64	345.596,12	

Totale Generale	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
	7.831.253,65	1.103.989,64	378.737,02	725.252,62	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800180 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4128375/00	FINANZIAMENTO EDIFICIO EX OMNI DA ASILO NIDO A CENTRO CIVICO - (PROGRESSIVO N° 8 - FASCICOLO N° 342)	5,5	1991	2029	274.513,10	256.845,12	32.526,56	01 06 1	92400	14.858,58	17.667,98	
4128376/00	FINANZIAMENTO PER EDIFICIO EX OMNI DA ASILO NIDO A CENTRO CIVICO - (PROGRESSIVO N° 9 - FASCICOLO N° 344)	5,5	1991	2029	146.428,02	137.003,74	17.350,00	01 06 1	92400	7.925,72	9.424,28	
Totale Quote Interesse - cap. 92400										22.784,30	27.092,26	
Totale Quote Capitale - cap. 800180											27.092,26	

Capitolo quota capitale 800210 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3211842/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE (PROGRESSIVO N° 24 - FASCICOLO N° 317)	5,5	1985	2029	322.336,33	301.590,39	38.193,06	04 02 1	168310	17.447,12	20.745,94	
Totale Quote Interesse - cap. 168310										17.447,12	20.745,94	
Totale Quote Capitale - cap. 800210											20.745,94	

COMUNE DI CAGLIARI
SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800220 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3072229/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA (PROGRESSIVO N° 27 - FASCICOLO N° 267)	5,5	1981	2029	97.239,88	90.981,41	11.521,78	04 02 1	174910	5.263,31	6.258,47	
Totale Quote Interesse - cap. 174910										5.263,31	6.258,47	
Totale Quote Capitale - cap. 800220											6.258,47	

Capitolo quota capitale 800300 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3171970/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - (PROGRESSIVO N° 50 - FASCICOLO N° 56)	5,5	1983	2029	76.366,96	71.451,89	9.048,58	10 05 1	257100	4.133,51	4.915,07	
3209503/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - (PROGRESSIVO N° 48 - FASCICOLO N° 326)	5,5	1985	2029	80.750,60	75.553,39	9.568,00	10 05 1	257100	4.370,79	5.197,21	
4133453/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE VIA F. GIOIA - (PROGRESSIVO N° 46 - FASCICOLO N° 346)	5,5	1991	2029	146.903,41	137.448,53	17.406,32	10 05 1	257100	7.951,44	9.454,88	
Totale Quote Interesse - cap. 257100										16.455,74	19.567,16	
Totale Quote Capitale - cap. 800300											19.567,16	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800320 - RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4159972/00	FINANZIAMENTO PER DISAVANZO AZIENDA TRASPORTO - (PROGRESSIVO N° 52 - FASCICOLO N° 349)	5,5	1992	2029	725.881,29	679.162,72	86.008,36	10 05 1	263830	39.289,79	46.718,57	
Totale Quote Interesse - cap. 263830										39.289,79	46.718,57	
Totale Quote Capitale - cap. 800320											46.718,57	

Capitolo quota capitale 800340 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP. - POS.3190416-16756-3190418-67226-64175-34759-3033079-3078523-3211833-0094947-0094946-

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3078523/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE FOGNARIA - (PROGRESSIVO N° 60 - FASCICOLO N° 270)	5,5	1981	2029	1.904,52	1.781,94	225,66	09 04 1	303760	103,08	122,58	
3190416/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE IDRICA - (PROGRESSIVO N° 53 - FASCICOLO N° 297)	5,5	1983	2029	86.432,73	80.869,82	10.241,26	09 04 1	303760	4.678,35	5.562,91	
3190418/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE SERBATOIO IDRICO - (PROGRESSIVO N° 55 - FASCICOLO N° 320)	5,5	1985	2029	589.642,47	551.692,38	69.865,68	09 04 1	303760	31.915,59	37.950,09	
3211833/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA - (PROGRESSIVO N° 61 - FASCICOLO N° 322)	5,5	1985	2029	582.363,06	544.881,50	69.003,14	09 04 1	303760	31.521,58	37.481,56	
Totale Quote Interesse - cap. 303760										68.218,60	81.117,14	
Totale Quote Capitale - cap. 800340											81.117,14	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800380 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3122492/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE OFFICINA AUTOMEZZI N.U. - (PROGRESSIVO N° 72 - FASCICOLO N° 272)	5,5	1981	2029	463.629,02	433.789,31	54.934,58	09 03 1	307810	25.094,87	29.839,71	
3136215/01	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO SMALTIMENTO RIFIUTI (PROGRESSIVO N. 67 - FASCICOLO N. 299)	5,5	1983	2029	167.602,03	156.814,96	19.858,86	09 03 1	307810	9.071,79	10.787,07	
3211836/01	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE - (PROGRESSIVO N° 68 - FASCICOLO N° 321)	5,5	1985	2029	297.716,82	278.555,42	35.275,92	09 03 1	307810	16.114,52	19.161,40	
4050495/00	FINANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI DI RACCOLTA N.U. - (PROGRESSIVO N° 69 - FASCICOLO N° 339)	5,5	1990	2029	272.751,85	255.197,21	32.317,88	09 03 1	307810	14.763,24	17.554,64	
4050495/01	FINANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI DI RACCOLTA N.U. - (PROGRESSIVO N° 70 - FASCICOLO N° 339)	5,5	1990	2029	97.361,14	91.094,86	11.536,14	09 03 1	307810	5.269,86	6.266,28	
Totale Quote Interesse - cap. 307810										70.314,28	83.609,10	
Totale Quote Capitale - cap. 800380											83.609,10	

Capitolo quota capitale 800400 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI.

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
0658353/01	FINANZIAMENTO PER PARCO VERDE PUBBLICO - (PROGRESSIVO N° 73 FASCICOLO N° 220)	5,5	1978	2029	95.267,71	89.136,17	11.288,10	09 08 1	320410	5.156,56	6.131,54	
Totale Quote Interesse - cap. 320410										5.156,56	6.131,54	
Totale Quote Capitale - cap. 800400											6.131,54	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800430 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3180815/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE OSPIZIO, CASA DI RIPOSO - (PROGRESSIVO N° 75 - FASCICOLO 330)	5,5	1986	2029	460.469,32	430.832,98	54.560,18	12 03 1	346480	24.923,84	29.636,34	
Totale Quote Interesse - cap. 346480										24.923,84	29.636,34	
Totale Quote Capitale - cap. 800430											29.636,34	

Capitolo quota capitale 800440 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD PP 3190421 3169275 0031218

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3169275/00	FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - (PROGRESSIVO N° 77 - FASCICOLO N° 296/A)	5,5	1983	2029	123.090,32	115.168,08	14.584,76	12 09 1	366360	6.662,52	7.922,24	
Totale Quote Interesse - cap. 366360										6.662,52	7.922,24	
Totale Quote Capitale - cap. 800440											7.922,24	

Capitolo quota capitale 800470 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
3183094/00	FINANZIAMENTO COSTRUZIONE FIERA - (PROGRESSIVO N° 82 - FASCICOLO N° 308)	5,5	1983	2029	110.965,17	103.823,32	13.148,06	14 02 1	384450	6.006,21	7.141,85	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-

Capitolo quota capitale 800470 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
4189154/00	FINANZIAMENTO PER COSTRUZIONE MERCATI AL DETTAGLIO - (PROGRESSIVO N° 83 - FASCICOLO N° 348)	5,5	1992	2029	1.008.125,68	943.241,54	119.451,00	14 02 1	384450	54.566,86	64.884,14	
Totale Quote Interesse - cap. 384450										60.573,07	72.025,99	
Totale Quote Capitale - cap. 800470											72.025,99	

	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
Tot. Ente Mutuante: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.-	6.227.741,43	737.913,88	337.089,13	400.824,75	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Capitolo quota capitale 800473 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IST. CREDITO SPORTIVO- POS.27054-27094-25956-25958

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
25956/00	FINANZIAMENTO PER COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORME DEL CENTRO TENNISTICO MONTE URPINU - (PROGRESSIVO N° 87 - FASCICOLO N° 132)	4,75	2004	2024	180.056,18	157.811,06	30.536,72	06 01 1	384453	8.291,60	22.245,12	
27094/00	RISTRUTTURAZIONE CAMPO CONI VIALE DIAZ (PROGRESSIVO N° 86 - FASCICOLO N° 131)	4,25	2004	2019	501.968,46	257.028,07	246.756,48	06 01 1	384453	1.816,09	244.940,39	
Totale Quote Interesse - cap. 384453										10.107,69	267.185,51	
25958/00	FINANZIAMENTO PER COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORME DEL CENTRO TENNISTICO MONTE URPINU - (PROGRESSIVO N° 88 - FASCICOLO N° 132)	4,25	2004	2019	21.801,11	11.937,61	9.863,50	00 00 0			9.863,50	

COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato al Bilancio di Previsione - Mutui Passivi - Anno 2018

Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Capitolo quota capitale 800473 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IST. CREDITO SPORTIVO- POS.27054-27094-25956-25958

Posizione	Descrizione	Tasso	Anno Conc.	Anno Fine Ammortam.	Debito Residuo al		Annualità	Quota Interessi			Importo Quota Capitale	Importo Spese Accessorie
					01/01/2018	31/12/2018		Codice Bilancio	Num. Capit.	Importo		
27054/00	RISTRUTTURAZIONE 2° ANELLO STADIO S. ELIA. (PROGRESSIVO N° 85 - FASCICOLO N° 130)	4,25	2004	2019	174.433,85	95.514,79	78.919,06	00 00 0			78.919,06	
											88.782,56	
											Totale Quote Capitale - cap. 800473	355.968,07

	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
Tot. Ente Mutuante: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	878.259,60	366.075,76	10.107,69	355.968,07	

	Debito Residuo	Annualità	Quota Interesse	Quota Capitale	Spese Accessorie
Totale Generale	7.106.001,03	1.103.989,64	347.196,82	756.792,82	



ALLEGATO B.

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune di Cagliari (articolo 62, comma 8, DL 112/2008)

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in "strumenti derivati" sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Nel 2005, pertanto, è stata sottoscritta un'operazione in derivati con 3 controparti bancarie al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Con la prima parte dell'operazione, definita tecnicamente **Interest Rate Swap con Collar**, il Comune intende ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ai rischi derivanti da un elevato rialzo dei tassi di mercato che incide sugli oneri del debito sottostante a tasso variabile;
2. Con la seconda parte dell'operazione, definita tecnicamente **Amortising Swap**, il Comune intende, in ottemperanza alla normativa pro tempore vigente, versare periodicamente delle quote di capitale al fine di costituire a scadenza il capitale da destinare agli obbligazionisti detentori del BOC "Bullet". Per BOC Bullet si intende un particolare titolo obbligazionario che prevede il pagamento del capitale in un'unica soluzione a scadenza.

Il sottostante dell'operazione *Swap* è rappresentato, come detto in precedenza, da un titolo obbligazionario a tasso variabile senza ammortamento del capitale (*Boc Bullet*) emesso dal Comune di Cagliari in data 23 dicembre 2005 per un ammontare di € 41.017.000 e con scadenza prevista il 23

dicembre 2025. Il titolo paga semestralmente (il 23 dicembre e il 23 giugno di ogni anno) interessi a tasso variabile indicizzati all'Euribor 6 mesi e maggiorato di uno spread dello 0,17%. Il tasso della prossima cedola che il Comune dovrà pagare in data 23 dicembre 2015 è pari al 0,220%.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie dell'operazione complessiva in derivati:

Prima Parte: Interest Rate Swap con Collar

Primo regolamento flussi: **23-06-2006** - scadenza contratti: **23-12-2025**

Valore nozionale iniziale: **€ 41.017.000,00**

- Le Banche pagano con cadenza semestrale:
 - dal 23-06-2006 e per l'intero periodo : il tasso variabile di riferimento con la maggiorazione (*spread*) di **0,17%** su un nozionale di **€ 41.017.000,00** fino a scadenza ("*Bullet*").
- Il Comune di Cagliari paga alle Banche con cadenza semestrale:
 - il tasso variabile di riferimento maggiorato di uno spread pari allo **0.17%** su un nozionale decrescente nel corso del tempo (*Amortising*), qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
- che, nel corso della vita dello *Swap*, il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre la Soglia *Cap* del **5,43%**, in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **5,60%** (Tasso *Cap*);
- che, nel corso della vita dello *Swap*, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto delle Soglie *Floor* (come di seguito indicate), in tal caso il Comune paga per quel semestre i seguenti tassi fissi :

TABELLA 1: SOGLIE E TASSI FLOOR

Data d'inizio	Data di fine	Soglia Floor	Tasso Fisso
23/12/2005	24/12/2007	3,18%	3,35%
24/12/2007	23/12/2009	3,43%	3,60%
23/12/2009	23/12/2014	3,68%	3,85%
23/12/2014	23/12/2025	3,82%	3,99%

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato :

- per i flussi corrisposti dalle Banche al Comune due giorni lavorativi antecedenti all'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*);
- per i flussi corrisposti dal Comune alle Banche quindici giorni lavorativi antecedenti la scadenza del semestre di riferimento (*fixing in arrears*).

Seconda Parte: **Amortising Swap**

Per trasformare sinteticamente il profilo di ammortamento del capitale del BOC sottostante da "*Bullet*" (titolo che paga tutto il capitale alla scadenza) ad "*Amortising*" (titolo che prevede il pagamento di una quota capitale periodica semestrale), al fine di evitare la concentrazione dei pagamenti alla scadenza del titolo obbligazionario, il Comune ha provveduto a creare all'interno dell'operazione in derivati un *Amortizing Swap*, ai sensi della normativa pro tempore vigente (D.M. 389/03).

Il Comune di Cagliari corrisponde quindi alle Banche, con cadenza semestrale, **una quota Capitale predeterminata** come da piano definito nei contratti e riceve a scadenza il capitale da destinare agli obbligazionisti detentori del BOC *Bullet*. Di seguito si riporta il piano dei pagamenti previsti nell' Amortizing Swap:

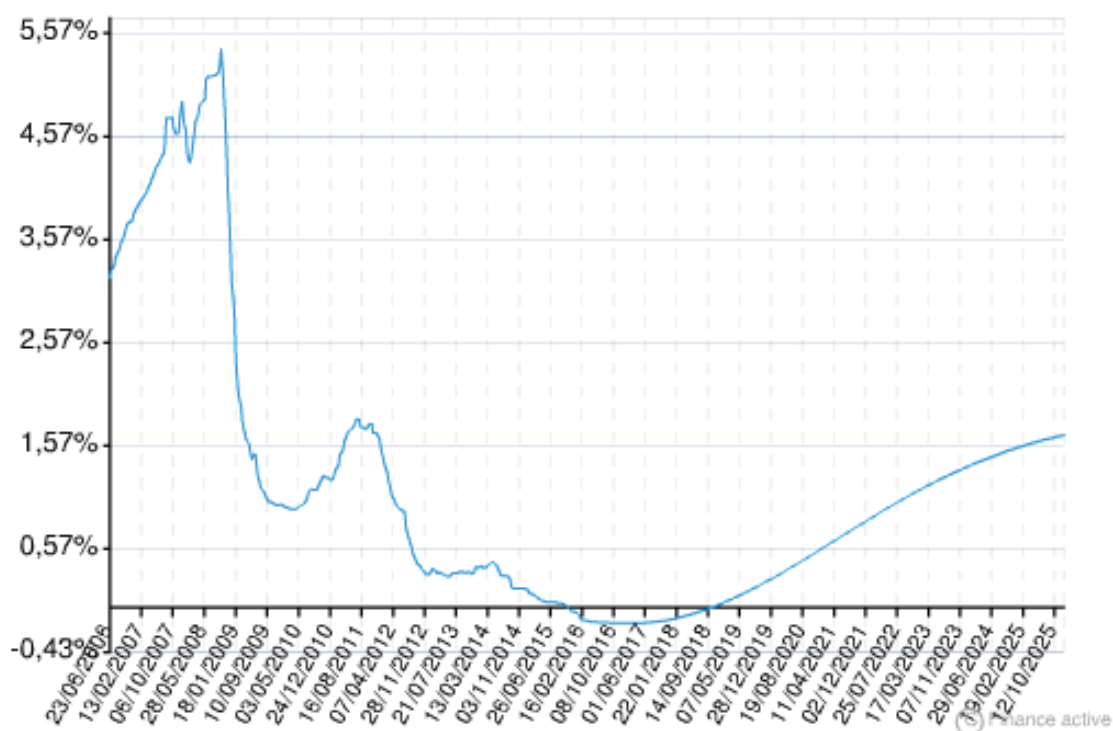
Data	Quota capitale versata
23/06/2006	299 999,58 €
27/12/2006	299 999,58 €
25/06/2007	584 403,24 €
24/12/2007	601 935,00 €
23/06/2008	619 993,18 €
23/12/2008	638 593,44 €
23/06/2009	657 750,73 €
23/12/2009	677 483,40 €
23/06/2010	697 807,39 €
23/12/2010	718 742,28 €
23/06/2011	740 304,60 €
23/12/2011	762 513,84 €
25/06/2012	785 388,72 €
24/12/2012	808 950,17 €

24/06/2013	833 219,56 €
23/12/2013	858 215,56 €
23/06/2014	883 962,18 €
23/12/2014	910 480,79 €
23/06/2015	937 795,16 €
23/12/2015	965 929,39 €
23/06/2016	994 907,06 €
23/12/2016	1 024 754,04 €
23/06/2017	1 055 496,72 €
27/12/2017	1 087 161,88 €
25/06/2018	1 119 776,74 €
24/12/2018	1 153 369,95 €
24/06/2019	1 187 971,70 €
23/12/2019	1 223 610,60 €
23/06/2020	1 260 318,81 €
23/12/2020	1 298 127,98 €
23/06/2021	1 337 072,25 €
23/12/2021	1 377 184,37 €
23/06/2022	1 418 499,64 €
23/12/2022	1 461 054,89 €
23/06/2023	1 504 886,62 €
27/12/2023	1 550 032,86 €
24/06/2024	1 596 534,35 €
23/12/2024	1 644 430,43 €
23/06/2025	1 693 763,12 €
23/12/2025	1 744 578,20 €
Totale	41 017 000,00 €

A.2) – Eventi finanziari attesi negli anni 2016, 2017 e 2018

Il perdurare della crisi economica europea e le scelte di politica economica effettuate dalla Banca Centrale Europea hanno determinato, nel corso del 2015, una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), sino all'attuale livello negativo pari a 0,142%. Sulla base delle quotazioni al 28 aprile 2016, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (*tassi forward*) in diminuzione sino a fine 2016 e in successiva risalita, che riporterà l'indice Euribor 6 mesi in territorio positivo non prima di ottobre 2018.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PRIVISIONALE



B) – Flussi di Cassa attesi

La situazione di mercato illustrata nel paragrafo precedente comporterà, per quanto riguarda il componente definito *Interest Rate Swap con Collar*, la corresponsione di differenziali attesi negativi per il Comune nel prossimo triennio.

TABELLA 1: IRS & COLLAR - DIFFERENZIALI ATTESI: ANNI 2016, 2017 E 2018

Riferimento	Controparte	2016	2017	2018
IRS 13.536M	Deutsche Bank	- 340 718,94 €	- 325 124,71 €	- 281 588,66 €
IRS 18,448M	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo	- 464 359,89 €	- 443 107,26 €	- 383 772,05 €
IRS 9.033M	NATIXIS	- 227 372,71 €	- 216 966,01 €	- 187 913,27 €
TOTALE		- 1 032 451,54 €	- 985 197,98 €	- 853 273,98 €

(Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per il Comune)

Inoltre, come previsto dai contratti, il Comune di Cagliari dovrà versare alle Banche delle quote fisse e predeterminate per quanto riguarda il componente definito *Amortising Swap*.

TABELLA 2: AMORTISING SWAP – QUOTE DA VERSARE ANNI: 2016, 2017, 2018

Riferimento	Controparte	2016	2017	2018
IRS 13.536M	Deutsche Bank	- 666 507,56 €	- 707 097,88 €	- 750 160,15 €
IRS 18,448M	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo	- 908 372,00 €	- 963 692,00 €	- 1 022 381,00 €
IRS 9.033M	NATIXIS	- 444 781,54 €	- 471 868,72 €	- 500 605,54 €
TOTALE		- 2 019 661,10 €	- 2 142 658,60 €	- 2 273 146,69 €

C) - Fair Value Derivati

L'effetto del versamento delle quote relative all'*Amortising Swap*, così come descritto nel precedente paragrafo, comporterà un miglioramento del *mark to market* dell'operazione nel corso dei prossimi esercizi in quanto saranno man mano inferiori le quote ancora da versare mentre rimarrà invariato il flusso finale in entrata a scadenza.

Al 28 aprile 2016 il *Fair Value* o *mark to market* dei contratti Swap determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad **€ 9.141.672,24** positivi per il Comune di Cagliari.

Nella tabella seguente si riporta il *mark to market* suddiviso per singolo contratto Swap.

TABELLA 3: MARK TO MARKET SWAP AL 28/04/2016

Riferimento	Controparte	Capitale accumulato	MtM
IRS 13.536M	Deutsche Bank	4 713 544,37 €	3 016 698,84 €
IRS 18,448M	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo	6 424 703,81 €	4 112 120,73 €
IRS 9.033M	NATIXIS	3 145 219,61 €	2 012 852,67 €
TOTALE		14 283 467,79 €	9 141 672,24 €

L'aumento del valore di mercato, in linea con la crescita del capitale versato dal Comune, comporta un "potenziale" rischio di credito nei confronti delle Banche che detengono le quote versate. Il Comune di Cagliari ha pertanto attivato un continuo monitoraggio dell'affidabilità creditizia delle controparti al fine di ridurre qualsiasi rischio legato alle operazioni Swap. Al momento le Banche non risultano presentare particolari rischi.

E) - Costo Totale del Debito

Si precisa che la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante (*Boc Bullet*) tendono a compensarsi nel tempo lasciando inalterato il costo finale sintetico del debito ad un tasso d'interesse pari al 3,99% (base: Act/360).

TABELLA 5: COSTO TOTALE DEL DEBITO: 2016, 2017, 2018

Riferimento	2016	2017	2018
Differenziali IRS & Collar	- 1 032 451,54 €	- 985 197,98 €	- 853 273,98 €
Interessi su Boc	- 31 814,90 €	- 3 616,76 €	- 29 944,23 €
TOTALE	- 1 064 266,44 €	- 988 814,74 €	- 883 218,21 €
Tasso	3,99%	3,99%	3,99%

F)- Stanziamenti di bilancio

Per la quantificazione della spesa per interessi per il triennio 2016-2018, si è utilizzato il criterio della spesa attesa, con particolare riferimento alla spesa attesa per gli interessi sul *Boc* e dei differenziali sugli *Swap*. Le condizioni dei tassi variabili attesi sono stati quantificati sulla base dei tassi *forward* al 28 aprile 2016.

TABELLA 6: FLUSSI IN ENTRATA

Titolo 3	2016	2017	2018
	100.000 €	215.000 €	215.000€

TABELLA 7: FLUSSI IN USCITA

Titolo 1	2016	2017	2018
	1 065 000 €	990.000 €	885.000 €

Ai fini contabili, si è voluto separare i flussi virtualmente incassati dallo *Swap* e destinati al pagamento delle cedole del titolo obbligazionario dai flussi virtualmente pagati con l'operazione *Swap* dal Comune di Cagliari sul debito sottostante. Si precisa che nella tabella dei flussi in uscita non sono stati considerati i versamenti delle quote relative all'Amortising *Swap*.

ALLEGATO C

Art. 11 D.Lgs. 118/2011 c. 5 lett. h e i: elenco partecipazioni possedute con indicazione della quota di partecipazione e degli indirizzi internet

Partecipazioni dirette	% di partecipazione	Partecipazioni indirette	% di partecipazione	Attività svolta	Bilancio Consolidato esercizio 2014 - DC n. 56 del 20.10.2015	Indirizzo Internet
Società						
Abbanoa Spa	6,92			Servizio idrico integrato	SI	www.abbanoa.it/bilanci1
Multiservizi Srl in liquidazione	100			Società in house	SI	Senza sito
Società Ippica Srl	69,57			Promozione e sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico, svolgimento manifestazioni.	SI	http://ippodromocagliari.it/si/bilancio/
ITS Area Vasta Scarl	35,72			Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta"	SI	www.itsareavasta.it/
CTM Spa	67,5			Trasporto pubblico locale TPL	SI	www.ctmcagliari.it/
		ITS Area Vasta Scarl	28,66	Vedi sopra	SI	www.itsareavasta.it/
		Technomobility Srl	100	Ricerca e consulenza in materia di trasporti	NO	Senza sito

ALLEGATO C

Art. 11 D.Lgs. 118/2011 c. 5 lett. h e i: elenco partecipazioni possedute con indicazione della quota di partecipazione e degli indirizzi internet

Partecipazioni dirette	% di partecipazione	Partecipazioni indirette	% di partecipazione	Attività svolta	Bilancio Consolidato esercizio 2014 - DC n. 56 del 20.10.2015	Indirizzo Internet
		Parkar Srl	100	Gestione parcheggi e attività collegate al TPL	NO	www.parkar.it/
Enti di diritto privato						
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Non definibile			La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, in Italia e/o all'estero, spettacoli lirici, di balletto, concerti e spettacoli musicali.	NO	www.teatroliricodicagliari.it/
Enti di diritto pubblico						
Consorzio del Parco Naturale Regionale Molentargius Saline	45			Gestione ecosistema del Molentargius Saline - LR 5/1999	NO	www.parcamolentargius.it/
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna EGAS	6,5			Funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato - LR 4/2015	NO	www.ato.sardegna.it/

ALLEGATO C**Art. 11 D.Lgs. 118/2011 c. 5 lett. h e i: elenco partecipazioni possedute con indicazione della quota di partecipazione e degli indirizzi internet**

Partecipazioni dirette	% di partecipazione	Partecipazioni indirette	% di partecipazione	Attività svolta	Bilancio Consolidato esercizio 2014 - DC n. 56 del 20.10.2015	Indirizzo Internet
Consorzio Industriale provinciale di Cagliari CACIP	30			Gestione area industriale di Cagliari	SI	www.cacip.it/
		Porto Industriale Spa	8	Esercizio di terminal contenitori.	NO	Senza sito
		Zona Franca di Cagliari Scpa	50	Gestione ed amministrazione della zona franca di Cagliari - Società inattiva	NO	Senza sito
		Feeder and Domestic Service Srl	24,9	Attività portuali	NO	Senza sito
		Tecnocasic Spa	100	Servizi ambientali	NO	www.tecnocasic.it/
		C.RE.A. consorzio	7,7	Consorzio per la reindustrializzazione dell'area chimica di Cagliari - attualmente inattivo	NO	Senza sito